

**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE  
ATTIVITA' SOCIALI**

( modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica )

Comune di **SESTO SAN GIOVANNI**

CODICE ENTE  
( MI ) 

1	0	3	0	4	9	2	0	8	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinques, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno..... **€ 27.797,82**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **17/05/2018**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

*Selezionare le sezioni che si intendono compilare*

☐ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

☒ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

---

**Sez. B) Gestione diretta da parte del comune**

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2 € 27.797,82

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in:

spese per risorse umane - se sostenute

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa

Assistenza domiciliare anziani

€ 27.797,82

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo


B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Famiglie e minori	
Anziani	
Disabili	
Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
Multi utenza	
Immigrati	
Dipendenze	
Altro	

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa	€ 0,00
--	--------

Relazione illustrativa

L’assistenza domiciliare a favore degli anziani è un servizio volto ad impedire la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza ed isolamento sociale. Mira infatti a garantire agli anziani, la permanenza nel proprio ambito socio-familiare. Le attività svolte a domicilio puntano a sostenere il nucleo familiare e in particolare la persona in difficoltà al fine di prevenire situazioni di isolamento dell’anziano, consentendo allo stesso la permanenza al domicilio nel quartiere sociale di appartenenza.

Gli obiettivi del servizio di assistenza domiciliare sono:

- Favorire il più possibile la permanenza dell’anziano, presso il proprio domicilio;
- Migliorare la qualità di vita delle persone anziane;
- Potenziare il sistema domiciliare integrato, aspetto necessario per far fronte alle varie richieste dell’utente, e garantendo risposte sempre più adeguate ed idonee ai bisogni dell’anziano.
- Prevenire ricoveri impropri presso strutture protette;
- Prevenire/ rimuovere le cause che possono determinare l’esclusione sociale;
- Garantire il soddisfacimento delle esigenze primarie dell’utente, favorendone la permanenza in un ambiente affettivamente idoneo;

I servizi messi in campo dal Comune di Sesto San Giovanni mirano a dare una risposta qualificata al sistema della “domiciliarità” che tenga presente l’ambiente di vita dell’anziano: non la sola persona ma tutto ciò che la circonda, le relazioni sociali, la storia del proprio territorio e della propria comunità.

Il numero dei grandi anziani (over 80), anche sul territorio sestese, è in progressivo aumento ed essi presentano significative limitazioni motorio funzionali e patologie cronic- progressive.

Le famiglie, che sono chiamate a rispondere alla sfida dell’invecchiamento demografico, cercano nuovi equilibri assistenziali che rendano

maggiormente sostenibile il proprio contributo al welfare.

La cultura della domiciliarità è ottimizzare le competenze di cura di tutti gli attori implicati attraverso azioni rivolte specificatamente alle persone portatrici del bisogno, alle famiglie, alla cittadinanza. L'obiettivo per il servizio sociale è quello di erogare servizi e proposte assistenziali sulle reali esigenze dell'utente e della famiglia, monitorandole costantemente.

Con il Servizio di Assistenza domiciliare si intende intervenire nelle seguenti aree:

#### Cura della persona

**OBIETTIVI** Garantire il necessario supporto all'utente rispetto all'attività di cura e igiene della persona che deve essere svolta in condizioni di totale sicurezza mediante l'applicazione di precise sequenze operative; Prevenire l'insorgenza di patologie dermatologiche, Migliorare la performance motorio-funzionale del soggetto.

#### Assistenza e cura della persona di tipo igienico- sanitario di semplice attuazione

**OBIETTIVI** Motivare l'utente rispetto all'esecuzione in autonomia supportata delle attività volte a l'abilita in ambito cognitivo, motorio, funzionale

#### Cura dell'ambiente domestico

**OBIETTIVI** Garantire la cura e la sanificazione dell'ambiente di vita dell'utente attraverso il dispiegamento di azioni atte a prevenire la trasmissione di malattie o il verificarsi di incidenti domestici, sensibilizzando altresì l'anziano e il caregiver di riferimento all'assunzione di comportamenti igienici adeguati.

Considerato quanto sopra esposto e in virtù dell'invecchiamento della popolazione del territorio sestese, si è finalizzato il contributo del 5 per mille del gettito Irpef per finalità sociali anno 2015 pari ad € 27.797,82.= alla copertura dell'equivalente quota parte dell'impegno complessivo parte di € 280.937,30.= (quota parte anno 2019) di cui alla determinazione dirigenziale n. 157 del 13/02/2019 "Servizi di supporto alla domiciliarità rivolti a cittadini in condizione di parziale o totale non autosufficienza e alle loro famiglie – Aggiudicazione definitiva".

*Per i comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.*

*Pertanto la casella di sinistra deve essere selezionata dagli ENTI CHE HANNO UN SOLO REVISORE*

La compilazione della certificazione è conclusa.

Chiudere e salvare questo file, e apporre le firme del responsabile del servizio finanziario, del responsabile dei servizi sociali e dell'Organo di revisione in modalità PKCS#7 (P7M).